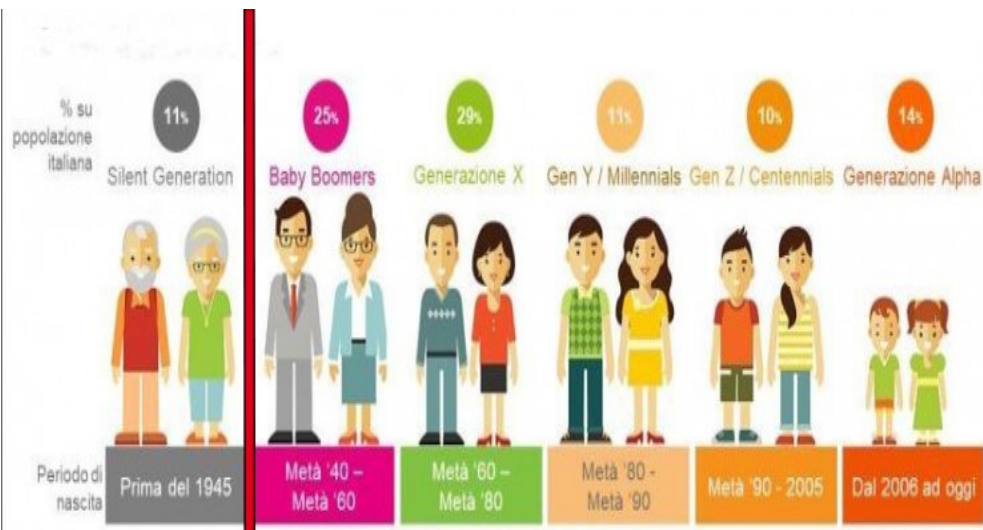


**FOCUS LAVORO** Una ricerca dell'Ires Piemonte ci mostra il mondo del lavoro tra il 1999 ed 2019

## GENERAZIONI A CONFRONTO

### IL MODELLO 5G

Non è l'ultima versione di connessione dati per smartphone. Il 5G al quale ci riferiamo qui è l'acronimo di 5 generazioni. La prima è quella dei boomers (nati tra il 1945 ed il 1960) poi arriva la generazione X (nata tra il 1960 ed il 1980) poi ci sono i millennials (nati tra il 1980 ed il 1995) ed infine la generazione Z e l'ultimissima generazione Alfa. E tra la prima e la quinta generazione è cambiato il mondo. Internet ha travolto tutto, accelerando una rivoluzione che ha aumentato il gap tra vecchi e giovani, tra ricchi e poveri, tra i primi e gli ultimi.



E' un'interessante ricerca dell'Ires Piemonte ad offrirci una fotografia dell'attuale mercato del lavoro nella nostra Regione.

Una ricerca che in primo luogo evidenzia i tassi di attività per la fascia di età tra i 30 ed i 55 anni. Il 95% dei piemontesi maschi lavora e stessa sorte tocca all'80% delle donne. Dati, in alcuni casi addirittura migliori rispetto al contesto europeo.

Ma le buone notizie possiamo dire che finiscono qui. Se infatti cambiamo classe di età e osserviamo la condizione occupazionale dei giovani piemontesi guardando le variazioni su un arco temporale di 20 anni, i dati negativi sono eloquenti. Nel 1999 in Piemonte vi erano 38.500 occupati tra i 15 ed i 19 anni e 162.000 tra i 20 ed i 24 anni. I primi oggi sono 14.200 (-63%) e secondi sono 98.000 (-39%). Nello stesso ventennio registriamo un significativo incremento degli occupati con età compresa tra i 55 ed i 59 anni (+167%). Riforma della previdenza e calo demografico sono due ragioni che possono, almeno parzialmente,

giustificare i dati ([clicca qui e guarda i numeri](#)).

Vi è infine la nostra Provincia. Un'eccezione nel contesto piemontese. Qui i ragazzi occupati (15-19 anni) sono il doppio rispetto al resto del Piemonte e quasi in linea con la media europea. Analogo discorso riguarda la fascia 20-24 anni. Si parla espressamente di un modello Cuneo al quale il resto del Piemonte dovrebbe ispirarsi per incrementare il dato sull'occupazione giovanile. Ma di quale occupazione stiamo parlando? Di lavori qualificati o di "lavoretti" senza arte né parte? Anche su questo occorrerebbe ragionare attentamente. Infine vi è l'universo femminile. Qui il cuneese cessa di essere un modello. Tutto il Piemonte non arriva al 50% di occupazione rosa sul totale degli occupati ma la Granda resta la più distante da tale obiettivo con un 43.3% ([guarda la tabella](#)). I boomers si sono mangiati quasi tutta la torta. Dai millennials agli alfa il compito, complicatissimo, di cucinarne un'altra.

**UN PENSIERO ALLE PENSIONI**  
*Approfondimenti sulla previdenza*  
di ANGELO VIVENZA

**TRATTENUTE IRPEF SULLA PENSIONE: NOVITA' 2021**  
A partire da gennaio 2021 alcuni pensionati possono aver trovato un aumento dell'Irpef e di conseguenza una diminuzione dell'importo netto della pensione. Non c'è da preoccuparsi, non è stata tagliata la pensione! [CLICCA QUI](#) continua a leggere e scopri i dettagli.

**REGALATI UN SORRISO. AIUTACI ANCHE TU**  
DA "UN ABBRACCIO PER NATALE" AD "UN ABBRACCIO FA PRIMAVERA".  
**CONTINUA IL TOUR NELLE RSA CUNESI**



CLICCA SUL LOGO QUI A SINISTRA E FAI LA TUA DONAZIONE CON CARTA DI CREDITO / BONIFICO PAYPAL / SATISPAY

Per ogni dubbio in materia fiscale, previdenziale e socio-sanitaria, oppure per chiarimenti rispetto a quanto leggi su questo notiziario, da oggi scrivi alla mail indicata qui di lato: avrai le risposte che cerchi.

**RESPIRO@FNPCUNEO.IT**

CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA **RSA SULL'ORLO DI UNA CRISI DI LIQUIDITA'**

